

Green Arrow Capital – Green Arrow Antares Rilancio Italia Sustainability-related disclosures

Date of publication: 5/07/2023

Sommario

Green Arrow Antares Rilancio Italia è un fondo di private equity che investe in società target italiane con un fatturato annuo superiore 50 milioni di euro caratterizzate da adeguate prospettive di redditività, nonostante temporanei squilibri patrimoniali o finanziari. Le operazioni di rilancio aziendale delle imprese target sono effettuate mediante:

- (i) l'ingresso nel capitale delle stesse per il tramite di aumenti di capitale dedicati;
- (ii) l'eventuale sottoscrizione di strumenti di debito, anche convertibili, delle stesse.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento UE sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR). Il processo d'investimento responsabile del Fondo è allineato alla "Green Arrow SGR ESG Responsible Investment Policy" ("la Policy").

Pertanto, i criteri ESG sono integrati in tutte le fasi del processo di investimento e la promozione delle caratteristiche ambientali avviene attraverso attività di stewardship, ossia piani d'azione ESG sviluppati appositamente in collaborazione con ciascuna società in portafoglio. Il Fondo applica uno screening rispetto alle attività escluse dalla "Policy" e conclude la valutazione preliminare con uno strumento in grado di stimare il profilo di rischio ESG del progetto di investimento; i risultati vengono quindi sottoposti al Comitato ESG di Green Arrow Capital SGR ("GAC") affinché si pronunci sull'ammissibilità del progetto di investimento, con parere obbligatorio ma non vincolante. A supporto delle attività di stewardship, il Fondo ha sviluppato uno strumento di monitoraggio ESG con il supporto di un consulente esterno al fine di monitorare gli indicatori relativi alle caratteristiche ambientali promosse e di accompagnare le società nello svolgimento delle attività propedeutiche ai piani d'azione ESG.

Il Fondo ha un'esposizione diretta agli investimenti e ciascuno di questi è conforme agli elementi vincolanti e alla strategia di investimento. Pertanto, l'intero portafoglio comprenderà solo investimenti che promuovono una o più caratteristiche ambientali, ad eccezione di una parte minima di liquidità o strumenti del mercato monetario detenuti esclusivamente per esigenze di cassa e di copertura.

Nessun indice di riferimento è stato selezionato come benchmark ai fini del raggiungimento degli obiettivi di promozione ambientale del Fondo.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali attraverso l'integrazione dei criteri ESG nella fase di selezione e di gestione dell'investimento. Le caratteristiche ambientali sono perlopiù legate ai rischi climatici e ai primi due obiettivi della Tassonomia Europea ("climate change adaptation" e "mitigation") e sono identificate tenendo in considerazione le caratteristiche di rilievo e la tipologia di strumenti legati all'operazione per ciascuna delle società in portafoglio.

Si riportano qui di seguito le caratteristiche ambientali proposte dal Fondo:

Incrementare i consumi di energia rinnovabile	Percentuale di energia rinnovabile sul totale di energia consumata (inclusa l'autoproduzione)
Ridurre l'intensità delle emissioni di carbonio	Ridurre il rapporto tra emissioni di CO2 e I ricavi
Favorire l'efficientamento energetico	Adozione di una politica e di una strategia di efficientamento energetico
Migliorare la gestione dei rifiuti	Incrementare la quota di rifiuti destinati a riciclo o recupero

Inoltre, durante la fasi di screening e di gestione il Fondo terrà conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità così come identificati nel "Green Arrow Capital Principal Adverse Sustainability Impact Statement" ("PASI Statement").

Strategia di investimento

La strategia del Fondo si caratterizza per l'assunzione, ove possibile, del controllo della governance aziendale delle imprese target e per la predisposizione di piani di rilancio finanziario ed industriale delle stesse (le "Operazioni di rilancio aziendale").

Le Operazioni di rilancio aziendale delle Imprese Target sono effettuate mediante:

- (i) l'ingresso nel capitale delle stesse per il tramite di aumenti di capitale dedicati;
- (ii) l'eventuale sottoscrizione di strumenti di debito, anche convertibili, delle stesse.

Tali piani di rilancio includeranno altresì le misure volte alla corretta implementazione delle tematiche Environmental, Social and Governance (ESG) da parte delle Imprese Target.

Il processo di investimento responsabile del Fondo mira a considerare i fattori ESG lungo l'intero ciclo di vita degli investimenti. Esso consiste di un primo screening negativo, fase preliminare volta ad assicurare che il team di investimento eviti settori esplicitamente esclusi dalla Policy: tabacco, intrattenimento per adulti, produzione di armi, dispositivi di guerra chimica/biologica, produzione cosmetica che fa test su animali, filiera legata alla produzione di energia da carbone termico e olio combustibile, clonazione e modificazione genetica. Inoltre, i progetti di investimento sono sottoposti a screening rispetto ai principi e ai diritti delle Nazioni Unite al fine di rilevare le violazioni ed eventualmente escludere la società dall'universo investibile.

Segue un pre-screening ESG che attraverso uno strumento sviluppato assieme ad un advisor specializzato nel contesto dell'investimento responsabile e della sostenibilità valuta il profilo di rischio ESG di tutti i potenziali investimenti. Questo strumento tiene conto:

- dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità
- delle caratteristiche promosse e dei relativi KPIs
- delle pratiche di buona governance e della loro adozione
- materialità per settore secondo la metodologia SASB

I risultati del questionario vengono valutati insieme alla società target e all'advisor al fine di ottenere un giudizio sul potenziale investimento in termini di potenziali rischi ESG (in parallelo agli altri dispositivi di risk management posti in essere), criticità evidenti e aree di miglioramento.

Le informazioni ottenute tramite gli step preliminari sono funzionali alla definizione degli ESG target con i relativi KPI ESG e delle relative roadmap in accordo con la società target. Il Comitato ESG della SGR ha la

facoltà con parere obbligatorio ma non vincolante, di approvare o rigettare il progetto di investimento e gli ESG target in seguito all'analisi dei risultati del pre-screening ESG.

Durante il periodo d'investimento il Fondo si impegna a monitorare costantemente i progressi delle società rispetto agli ESG target e agli indicatori di sostenibilità per misurare i progressi verso le caratteristiche ambientali promosse.

Elementi vincolanti: l'esposizione del fondo verso settori e società escluse dalla policy deve essere nulla per tutta la durata del Fondo. Per tutti i potenziali investimenti verrà valutato il profilo di rischio ESG e verranno identificati gli ESG target in collaborazione con un advisor esterno. Il comitato ESG di GAC ha la facoltà, con parere obbligatorio ma non vincolante, di rigettare il progetto di investimento qualora venisse prospettato un elevato grado di rischio o se gli ESG target dovessero risultare infatti inattuabili o inefficaci a mitigare i rischi o a migliorare la performance.

Buona governance: lo strumento ESG utilizzato nel processo di screening e monitoraggio degli investimenti comprende una checklist per valutare l'adozione di buone pratiche di governance, concentrandosi sulla solidità della struttura manageriale, le relazioni con il personale, la remunerazione del personale e l'adempimento fiscale. L'approccio si basa su standard elevati, framework di riferimento e certificazioni per determinare se vengono adottate buone pratiche di governance o se sorgono problematiche legate a uno o più aspetti. Questo permette al Fondo di intervenire prontamente nel caso in cui un potenziale investimento non soddisfi determinati requisiti. Qualora venissero individuate problematiche significative riguardanti il governo societario, il Fondo darà priorità a tutte le azioni necessarie per garantire soluzioni concrete nel minor tempo possibile.

Proporzione degli investimenti

L'obiettivo è quello di investire esclusivamente in titoli le cui società sottostanti rispettano gli elementi vincolanti della strategia di investimento evitando di investire in settori riconducibili alla lista di esclusione e in società che, in seguito al processo di due diligence, presentino un profilo ESG potenzialmente critico verso il raggiungimento delle caratteristiche ambientali promosse.

Pertanto, l'asset allocation prevista include soltanto investimenti in linea con la strategia di investimento responsabile e che non si qualificano come sostenibili, ad eccezione per una minima parte di liquidità.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e/o sociali

Il team di investimento si impegna a monitorare periodicamente (almeno una volta all'anno) i seguenti indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento degli obiettivi ambientali precedenti:

- Incremento dei consumi di energia rinnovabile misurato come incremento della percentuale di energia rinnovabile (inclusa l'autoproduzione) sul totale di energia consumata;
- Intensità delle emissioni di carbonio (tCO₂eq/ricavi);
- Società in portafoglio che hanno approvato policy o procedure per ottimizzare l'efficienza energetica;
- Incremento progressivo della percentuale di rifiuti destinati al riciclo o al recupero.

Metodologie

L'attenta adesione alla lista di esclusione garantisce una totale eliminazione dell'esposizione a settori e società specifici. Inoltre, i rappresentanti ESG del Fondo e delle società presenti nel portafoglio esaminano regolarmente i piani d'azione ESG per monitorare i progressi e i risultati ottenuti. Lo strumento di monitoraggio ESG includerà indicatori basati sui piani d'azione, fornendo al Fondo un modo per misurare l'efficacia nella promozione delle caratteristiche ambientali e sociali.

Fonti di dati ed elaborazione

Come descritto nella sezione "Strategia di investimento", la maggior parte dei dati viene raccolta direttamente dalle società in portafoglio e il Fondo si impegna a garantire che i dati e le informazioni siano precisi, affidabili e verificati ove possibile. I dati esterni che vengono presi in considerazione devono provenire da fonti autorevoli e certificate per garantire la loro affidabilità. Tutti i dati raccolti sono elaborati utilizzando lo strumento di monitoraggio ESG, che è in grado di individuare dati coerenti e di fornire una guida al team di investimento del Fondo per una corretta gestione delle informazioni ESG. Inoltre, nella raccolta dei dati dalle società in portafoglio, saranno privilegiati quelli puntuali, piuttosto che quelli basati su stime.

Limitazioni alle metodologie e ai dati

La collaborazione con le società in portafoglio nella definizione dei piani d'azione ESG permette di mitigare il rischio di mancanza di dati e di sviluppare una governance dei dati efficiente. L'istituzione di flussi di comunicazione stabili tra il Fondo e i rappresentanti ESG delle società in portafoglio contribuisce a migliorare il processo di raccolta dei dati.

Due Diligence

Come descritto nella sezione "Strategia d'investimento", la fase pre-investimento è caratterizzata da uno screening negativo contro la lista di esclusione. I progetti di investimento sono ulteriormente valutati mediante uno strumento in grado di stimare il profilo di rischio ESG sulla base di diversi fattori. I risultati di questa valutazione preliminare sono sottoposti al Comitato ESG di GAC per l'approvazione/rifiuto, con parere obbligatorio ma non vincolante, dell'investimento.

Criteri di engagement

L'interazione con le società presenti nel portafoglio riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo di piani d'azione ESG efficaci, al fine di promuovere le caratteristiche ambientali. Durante la fase di proprietà, il Fondo si impegna a comunicare regolarmente con i rappresentanti ESG e i dirigenti delle società in portafoglio, con l'obiettivo di:

- Condividere una cultura sostenibile, conoscenze e metodi ESG;
- Rivedere e monitorare i progressi del piano d'azione ESG;
- Affrontare eventuali incidenti legati alla sostenibilità.

Indice di riferimento designato

Per via della natura del Fondo e dell'eterogeneità delle potenziali società target, nessun indice è stato selezionato come benchmark ai fini del raggiungimento degli obiettivi di promozione ambientale e sociale del Fondo.